

→ **A maggio** il dato in flessione di 6,1 miliardi, che salgono a 8 se si esclude il prestito alla Grecia
→ **Effetto positivo** dal calo degli interessi sul debito, oltre che dai giochi e dalla sanatoria

Scudo fiscale e lotterie migliorano il fabbisogno

Boccata d'ossigeno per i conti pubblici nei primi cinque mesi dell'anno. Il fabbisogno migliora di 6 miliardi, ma pesa il prestito alla Grecia. Migliorano soprattutto le entrate con lo scudo e le lotterie.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Il fabbisogno dei primi cinque mesi migliora di 8 miliardi rispetto all'anno prima se si esclude il peso degli aiuti alla Grecia. L'annuncio è di quelli rassicuranti, e arriva dal Tesoro proprio nel giorno in cui la manovra lacrime e sangue sbarca in parlamento. Benissimo, verrebbe da dire. Se non fosse che anche stavolta c'è il «trucco». Gran parte di quel miglioramento, infatti, è dovuto a due fattori che nulla hanno a che vedere con la sana gestione del bilancio. Primo: la diminuzione dell'onere del debito pubblico. Secondo: le entrate da scudo fiscale, che nei primi cinque mesi dell'anno scorso ancora non era varato. Altro che risanamento: qui c'è sempre un condono di mezzo. E un «aiutino» è arrivato anche da giochi e lotterie. Quanto allo stato dei conti effettivo, l'opposizione chiede a questo punto che il governo presenti una nota di aggiornamento al Dpef, prima che inizi l'esame della manovra.

NUMERI

Ma veniamo ai numeri. Il fabbisogno dei primi cinque mesi dell'anno si è attestato a quota 50,1 miliardi di euro confermando il trend positivo, ovvero in calo, registrato in tutto questo 2010 e segnando una flessione lorda di 6,1 miliardi di euro. Lorda nel senso che maggio ha visto un'uscita consistente dai conti italiani: 2,9 miliardi di euro, concordati in sede europea, e riguardanti gli aiuti alla Grecia e più complessivamente la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro. Al netto di questo



Foto di Massimo Zampetti/Ansa

Boccata d'ossigeno per i conti pubblici italiani, ma solo grazie alle entrate dello scudo fiscale

sforzo straordinario, il fabbisogno dei primi cinque mesi del 2010 - fa notare il ministero dell'Economia - sarebbe migliorato di 8 miliardi di euro.

GIOCHI

Scudo fiscale e calo degli interessi: sono questi i principali fattori che hanno dato una mano ai conti pubblici italiani.

Effetti positivi sono arrivati però anche dai giochi e in particolare dalla gara per la concessione del 'Gratta e vinci', le cosiddette lotterie nazionali istantanee che da sole portano una raccolta annuale da 9 miliardi di euro (la gara ha confermato Lottomatica per nove anni). L'assegnazione della concessione su gara scadeva appunto alla fine del passato mese. ♦

FERROVIE DELLO STATO

Per i super treni Av restano in gara Ansaldo Breda e Alstom

— Sono due le offerte per la fornitura di 50 nuovi treni per l'alta velocità, per un valore di circa 1,2 miliardi, selezionate ieri dalle Ferrovie dello Stato: quella di Ansaldo Breda in cordata con Bombardier e quella di Alstom. I supertreni dovrebbero correre sui binari italiani già da maggio 2013.

Nessuna offerta invece dai colossi Kawasaki e Siemens che, nella buste aperte ieri, hanno detto di non poter costruire i treni del futuro con i requisiti altamente tecnologici richiesti dall'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti,

che conta di fare «il miglior treno del mondo», di cui ha personalmente disegnato la sagoma, con un muso che sembra sorridere. «Stiamo comprando nuovi treni ad altissima velocità, sui binari costruiti per viaggiare ora a 330 chilometri orari, noi potremmo andare a 360 chilometri orari e la velocità massima di questi nuovi treni sarà di oltre 400 chilometri orari». «Su cinque imprese al mondo tre sono dentro la gara, abbiamo a disposizione il 70% delle conoscenze sul mercato mondiale» ha rilevato il manager, che dovrebbe essere a breve riconfermato alla guida di Fs. Soddisfazione per l'andamento dei conti, negli ultimi due anni chiusi in positivo (nel 2009 unico caso in Europa).